

LE FORME DEL GUSTO Il bilancio dell'edizione del 2026 del festival delle eccellenze agroalimentari

In tre giorni più di 35mila presenze

di **Lucia Macchioni**

Oltre 35mila presenze a "Le Forme del gusto". «Risultato storico - commenta il patron della manifestazione Mauro Parazzi di Confartigianato -. Ora costruiremo un'offerta turistica lunga tutto l'arco dell'anno». Si chiude con il miglior risultato di sempre l'edizione 2026 del festival delle eccellenze agroalimentari. Un bilancio tracciato dalle prime stime, che parlano di oltre 35mila presenze nelle tre giornate in piazza della Vittoria, supportate da un ampio programma. A testimoniare il successo dell'evento sono stati in primis i dati della mostra mercato nel quadrilatero, dove tutti gli espositori hanno registrato un incremento delle vendite rispetto agli anni passati, con picchi di crescita compresi tra il 20 e il 30 per cento. Oltre alla forte partecipazione dei lodigiani, il festival ha registrato un importante afflusso di visitatori da Milano e Provincia, dalle aree limitrofe, fino alla Bassa Lodigiana e al Piacentino. Tra i momenti simbolo del fine settimana c'è stata la serata di sabato, che ha visto le vie del centro gremite, grazie alla novità del "Lodi Red Carpet" organizzato dallo studio tecnico di Stefano Tirelli, che ha coinvolto i negozi e diffuso un'atmosfera di festa. «Questo successo è il frutto di un grande lavoro collettivo - prosegue - istituzioni, asso-



Parazzi di Confartigianato

ciazioni di categoria, sponsor come la Bcc Lodi, imprese ed espositori hanno creato una squadra eccezionale. A fare la differenza sono state la qualità del programma e un'importante campagna di comunicazione». Parazzi ha poi sottolineato il valore turistico dell'evento, che ha visto oltre 500 persone partecipare alle varie proposte dedicate alla scoperta di Lodi e dintorni (dalle pedalate in e-bike con Fiab Lodi Ciclodì, alle visite all'Antica spezieria e al campanile con Touring Club e Pro loco). «Grandi eventi come "Le Forme del Gusto" e il Festival della fotografia etica dimostrano quanto la nostra città sia attrattiva. Chi arriva

a Lodi mostra un forte interesse per quello che il territorio offre. Ora la vera sfida è passare alla costruzione di un'offerta turistica stabile, fruibile tutto l'anno, mettendo a sistema cultura, enogastronomia, paesaggio e mobilità sostenibile». Un passo avanti in questa direzione è già rappresentato dal progetto "Le Forme del Gusto - Oltre Lodi", promosso dal Comune di Lodi insieme a Confartigianato Imprese Provincia di Lodi, Provincia, Pro loco e altri partner, con il contributo di Regione Lombardia, nato proprio per prolungare nel tempo la visione e l'impatto del festival agroalimentare. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PANORAMA

DOMANI IN CITTÀ BASSA

Un grande mercatino vintage all'oratorio della Maddalena

Un viaggio nel tempo alla ricerca di piccoli tesori nascosti tra ricordi, eleganza e solidarietà. Domenica 4 ottobre, dalle ore 10 alle 18.30, l'Oratorio di via Indipendenza 71 a Lodi ospiterà il "Grande Mercatino Vintage... e tanto altro dal baule della nonna". L'iniziativa, promossa dalle parrocchie di Santa Maria Maddalena e San Rocco in Borgo, propone un'ampia selezione di modernariato, abbigliamento second hand, piccolo antiquariato e oggettistica per la casa, tra cui servizi di piatti, bicchieri e tovaglie. L'evento rappresenta un'occasione imperdibile per appassionati di collezionismo e amanti del passato, con idee e curiosità accessibili a ogni tasca. Il ricavato sarà devoluto al sostegno delle opere caritative parrocchiali. Durante la giornata, i visitatori potranno ammirare la chiesetta adiacente.

PER LA FESTA DI SAN FRANCESCO

Il servizio di igiene urbana, aperta la piattaforma ecologica

Cambiamenti all'orizzonte nel servizio di igiene urbana - raccolta rifiuti e pulizia della città - in occasione della festa nazionale di San Francesco. A darne notizia è Aprica spa, gestore del servizio nel capoluogo e in diversi comuni del Lodigiano. Le variazioni sono attese per domenica 4 ottobre: a Lodi rimarrà aperta la piattaforma ecologica di Strada Vecchia Cremonese e nel centro cittadino verranno regolarmente svuotati i cestini, come sarà garantito il servizio di spazzamento meccanizzato. Nei Comuni del Lodigiano, i Centri di Raccolta comunali saranno invece chiusi al pubblico e nel territorio potrebbero subire variazioni i servizi di raccolta e spazzamento dei rifiuti durante la giornata di domani. L'invito ai cittadini è verificare il calendario sul sito apricaspa.it o sull'app PULlamo.

PALAZZO SAN CRISTOFORO

Media digitali e salute mentale al Caleidoscopio Fest

Il benessere virtuale e il malessere reale della società dell'era dell'intelligenza artificiale, saranno affrontati durante il convegno del 10 ottobre presso palazzo San Cristoforo. L'impatto dei media digitali sulla salute mentale è al centro del nuovo seminario organizzato nell'ambito del Caleidoscopio Fest 2026/27. A partire dalle ore 9, la Sala dei Comuni di Palazzo San Cristoforo presso la sede della Provincia ospiterà un incontro dedicato alle sfide della modernità. Realtà virtuale, social media e metaverso offrono ambienti immersivi, ma che spesso nascondono ansia. L'evento vedrà gli interventi delle esperte Annamaria Sgorlon e Regina Gregori, affiancati da una riflessione da parte del sindaco di Lodi, Andrea Furegato e di Antonio Palmieri, presidente della Fondazione Pensiero Solido.

AL CINEMA FANFULLA

Il testo interpretato da Pastori e promosso dal centro Cabrini

"Non si può morire per un dollaro" andrà in scena al cinema Fanfulla, partendo da un ricordo d'infanzia. Dalla tragica perdita del padre, prende vita "Qua la mano!", il monologo teatrale scritto, interpretato e musicato da Carlo Pastori. Lo spettacolo racconta la storia di Amadeo Peter Giannini, figlio di immigrati liguri divenuto il fondatore della Bank of America. Più che una vicenda finanziaria, la sua fu una rivoluzione umana fondata sul credito accessibile, sulla fiducia e sul valore di una stretta di mano. Con narrazione coinvolgente, umorismo e musiche dal vivo, Pastori porta in scena un inno alla dignità del lavoro. L'evento, promosso dal centro culturale di Lodi S. Francesca Cabrini con la Fondazione Giannini e l'Unione cristiana imprenditori e dirigenti di Lodi, si terrà l'8 ottobre 2026 alle 21 (ingresso a offerta libera).

DALLA COLDANA DI LODI A GARDONE RIVIERA Una nuova avventura

Alessandro Proietti Refrigeri nominato executive chef nel progetto di Massari

Dalle Lodi alle sponde del Lago di Garda. Nuova prestigiosa avventura per Alessandro Proietti Refrigeri. L'ex chef del ristorante La Coldana di Lodi è stato nominato Executive Chef del nuovo ed esclusivo progetto "Massari Gardone Riviera". In questa nuova sfida non sarà l'unico volto noto ai buongustai lodigiani: al suo fianco anche l'ex pastry chef della Coldana Giulia Seveso, che nel nuovo polo d'eccellenza ricopre ora l'incarico di Head of Pastry Chef. Il trasferimento segna l'inizio di un nuovo capitolo, a pochi mesi dalla fine della sua esperienza lodigiana. A gennaio 2026, infatti, le strade dello chef e de La Coldana si erano separate. Un addio diventato uno spartiacque per il panorama gastronomico del capoluogo, con la proprietà che



aveva poi deciso di rinunciare alla stella Michelin per abbracciare un nuovo concept. Oggi i fuochi si riaccendono sul progetto targato dalla famiglia del maestro Iginio Massari, nella maestosa e scenografica cornice dello storico Palazzo Wimmer, l'ex Casinò di Gardone Riviera. Non un semplice ristorante, ma un vero e proprio "palazzo gastronomico" della famiglia Mas-

sari, realizzato insieme ai soci del Gruppo Orion, per dare vita a una destinazione gastronomica capace di accompagnare gli ospiti durante tutta la giornata. Al piano terra sono stati già aperti al pubblico pasticceria, caffetteria, bistrot e pizzeria; mentre nel mese di novembre è prevista l'apertura del ristorante al primo piano guidato dallo chef Proietti Refrigeri. ■ **Ros. Mun.**

LA MOSTRA La presentazione dei tre figli



L'omaggio a Ferruccio Rozza

"Ferruccio Rozza: attraverso il caleidoscopio" è il titolo dell'importante mostra che dal 13 novembre al 6 dicembre porterà negli spazi di Bipielle Arte della Fondazione Banca Popolare di Lodi il lavoro e la figura dell'architetto lodigiano a cent'anni dalla nascita. La presentazione in anteprima dell'evento culturale è avvenuta mercoledì sera al ristorante "La Coldana". Presenti i tre figli di Ferruccio Rozza, Stefania, Francesco e Lucia (nella foto), che nel corso della serata di raccolta fondi hanno illustrato il progetto e ringraziato pubblicamente i sostenitori e collaboratori, tra i quali figura anche lo studio di comunicazione "Mamma Studio". ■